



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CROTONE

Verbale n.29

L'anno 2024, il giorno 16 del mese di ottobre, giusta convocazione, per le ore 15.30, ns. prot. n.5731/2024, regolarmente trasmessa in data 10/10/2024 si sono riuniti i signori:

AVVOCATI		PRESENTE	ENTRA ALLE ORE	ESCE ALLE ORE	RIENTRA ALLE ORE	ASSENTE
1. Salvatore Rocca	Presidente	X				
2. Giuseppe Gallo	Segretario	X				
3. Flaviana Leonardi	Tesoriere	X				
4. Giuseppe Albanese	Consigliere	X				
5. Teresa Battigaglia	Consigliere	X				
6. Serafina Cavaliere	Consigliere	X				
7. Lorenza Iannotta	Consigliere	X				
8. Caterina Marano	Consigliere	X				
9. Tera Paladini	Consigliere	X				
10. Giovanbattista Scordamaglia	Consigliere	X				
11. Ilda Spadafora	Consigliere	X				

per discutere e deliberare sui seguenti punti indicati nell'ordine del giorno:

1. Iscrizioni, compiuta pratica, trasferimenti, sospensioni, cancellazioni
2. Ammissioni al Patrocinio a spese dello Stato
3. Formazione
4. Liquidazioni parcelle
5. Segnalazioni / Esposti
6. Fatture
7. Giuramento Avvocati (ore 17,00)
8. Partecipazione alle sedute del COA da remoto: discussione e approvazione
9. Dimissioni Responsabile accesso agli atti – eventuale nomina
10. Dimissioni Responsabile Antiriciclaggio, Trasparenza e Anticorruzione - eventuale nomina

11. Integrazione Commissioni: (CDD – Informatica – Avvocati Stabiliti / Integrati – Rapporti con il GDP -Tenuta Albo Registro e Verifica Pratica Forense)
12. Dimissioni Commercialista COA – nuova Nomina
13. Destinazione stanza Palazzo di Giustizia di Crotona “Luigi Fauci” – acquisizione spazio per archivio
14. Varie ed eventuali

ad integrazione dell’ordine del giorno inviato con precedente mail si è aggiunto il seguente punto:

- **Conferimento incarico difensore per ricorso TAR Avv. Marano - determinazioni**

Il Presidente, alle ore 15.55 verificata la regolarità dell’adunanza e del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente,

il Presidente, Avv. Salvatore Rocca, stante il corposo ordine del giorno, invita tutti i consiglieri all’osservanza dell’art.3 co.10 del regolamento COA Crotona: *“La discussione di ogni questione all’ordine del giorno, salvo che la maggioranza dei presenti ritenga utile approfondirla ulteriormente, consente gli interventi dei singoli Consiglieri per non più di due minuti oltre un minuto per repliche.”*

Il Presidente Avv. Rocca chiede l’inversione dell’ordine del giorno e quindi l’immediata trattazione come primo punto: **Conferimento incarico ad un difensore al fine di consentire la costituzione del COA dinanzi al TAR Calabria** vista la proposizione del ricorso dell’Avv. Caterina Marano da tutti ricevuto.

Il Consiglio,

delibera

in conformità all’invito del Presidente l’inversione dell’ordine del giorno con i voti favorevoli dei Consiglieri Rocca, Gallo, Leonardi, Iannotta, Paladini e Battigaglia, i voti contrari dei Consiglieri Albanese, Scordamaglia, Marano e Cavaliere e l’astensione del Consigliere Spadafora.

La Consigliera Marano chiede al Consiglio di esprimersi e, quindi, di specificare l’interesse del Consiglio alla costituzione e, a questo punto si astiene dalla discussione e decisione lasciando alle ore 16.01 la seduta sino alla trattazione del punto, chiedendo, altresì, che analoga determinazione sia assunta dal Presidente Salvatore Rocca.

Il Presidente Rocca ritiene un preciso dovere del COA di Crotona costituirsi e difendersi nel ricorso al TAR presentato dalla Consigliera Marano, per quanto riguarda la richiesta di abbandonare la seduta non lo ritiene assolutamente necessario.

Il Presidente, chiede al Consiglio di voler provvedere alla nomina di un difensore nella causa promossa dall'Avv. Caterina Marano, innanzi al TAR Calabria, propone come difensore lo Studio Legale Associato Avv. Alfredo Gualtieri & Avv. Demetrio Verbaro del Foro di Catanzaro, con studio alla Via Vittorio Veneto n.48 in Catanzaro e P.I. 02474710791, allegando i curricula vitae dei predetti colleghi, notoriamente esperti nella materia amministrativa.

Attesi i tempi stretti, essendo nel ricorso de quo avanzata richiesta di sospensiva, è necessario che il Consiglio proceda alla immediata nomina per come meglio specificato sopra, autorizzando l'eventuale estrazione di copia di tutti gli atti ivi necessari per la difesa del Consiglio nel procedimento notificato dall'Avv. Caterina Marano davanti al predetto Tar Calabria.

Il Consigliere Gallo concorda sulla nomina purchè le competenze riguardino un solo difensore e siano effettuate ai minimi tabellari e per l'attività realmente svolta e chiede che in tal senso venga deliberato.

Il Presidente Rocca riferisce che in seguito al colloquio telefonico intercorso con gli Avv.ti sopra indicati, gli stessi, pur senza presentare un preventivo scritto, riferivano che la parcella sarà unica e saranno applicati i minimi tariffari previsti dalla normativa vigente e concorda che la delibera di nomina preveda tali criteri.

I Consiglieri Leonardi, Iannotta, Paladini e Battigaglia si associano a quanto proposto dai Consiglieri Rocca e Gallo.

Il Consigliere Albanese ritiene che preliminarmente ad ogni discussione al conferimento dell'incarico il COA debba essere messo nelle condizioni di valutare il merito della questione e dunque prudenza suggerirebbe che venissero acquisiti uno o più pareri pro veritate in seguito alla lettura dei quali poter valutare il conferimento dell'incarico ad un difensore. Propone quindi che il COA acquisisca un preventivo parere. Nel merito della nomina si dichiara contrario in ragione delle modalità con le quali i professionisti sono stati individuati.

Il Consigliere Spadafora oltre a condividere le affermazioni del Consigliere Albanese si dichiara contraria ritenendo che anche presso il Foro di Crotone vi siano colleghi competenti in grado di assumere l'incarico.

La Consigliera Cavaliere si associa a quanto riportato dal Consigliere Albanese, si dichiara contraria non essendo stato prodotto alcun preventivo in ordine alla spesa che eventualmente dovrà affrontare il COA, oltre a non essere stata data la possibilità di confrontare più preventivi.

Il Consigliere Scordamaglia condivide le deduzioni esposte dai Consiglieri Albanese, Spadafora e Cavaliere ed aggiunge che non appare alcuna motivazione di urgenza nella costituzione atteso che da accertamenti effettuati questa mattina il ricorso non è stato ancora iscritto.

Il Presidente Rocca ritiene necessaria la immediata costituzione nel giudizio per i motivi sopra espressi, ritiene inopportuno, al fine di non mettere a disagio i Colleghi del nostro Foro, conferire incarico ad un Collega di Crotone che si sarebbe trovato a dover difendere il COA nei confronti di

una loro Collega; per quanto riguarda i preventivi, rammenta alla Consigliera Cavaliere che al di sotto dei minimi non si potrà mai andare per legge.

La Consigliera Paladini in relazione alla dichiarazione fatta dal Consigliere Albanese precisa di ritenere offensivo subordinare la richiesta di parere al conferimento di incarico professionale ritenuto che il COA è composto da Avvocati competenti a valutare nel merito il ricorso proposto, se invece si obietta sull'onere, sulla spesa che il COA dovrà sostenere, intanto è una spesa che non abbiamo previsto che viene imposta al COA e che in ogni caso si conterrà nei minimi tariffari. Quanto infine alla scelta dei difensori del COA, premesso il rispetto al minimo tariffario, le referenze dei Colleghi indicati, è sufficiente a legittimare la loro nomina.

La Consigliera Cavaliere chiede un parere alla Consigliera Tesoriera in ordine alla mancanza di preventivi e l'indicazione di un solo nominativo.

La Consigliera Leonardi si riserva di rispondere non essendo tra l'altro la prima volta che il COA si difende in giudizio.

La Consigliera Battigaglia in ordine alle osservazioni del Consigliere Scordamaglia evidenzia l'urgenza della nomina di cui trattasi e ricorda che dopo l'iscrizione a ruolo del ricorso l'udienza per decidere sulla sospensiva potrebbe essere fissata a brevissimo e quindi rinviare la nomina ad un prossimo consiglio non consentirebbe al COA una adeguata difesa se non addirittura l'impossibilità a costituirsi.

Il Consigliere Albanese ritiene insufficiente ad assolvere alla funzione del preventivo la mera dichiarazione de relato del Presidente Rocca circa i compensi richiesti dai Colleghi già individuati. Nel riconsocere la propria ignoranza sulla materia in discussione prende atto delle dichiarate competenze dei Consiglieri presenti e chiede che siano pertanto essi, ovvero la Consigliera Paladini, a fornire il parere; al contempo, in ragione delle dichiarate competenze propone che sia eventualmente un avvocato del nostro Foro ad assumere la difesa del COA, ove in tal senso si dovesse deliberare.

Il Consigliere Scordamaglia intende precisare di non aver mai proposto un rinvio ma di aver evidenziato la mancanza d'urgenza rispetto alla determinazione del Presidente di nominare un legale autonomamente individuato e scegliendo l'opportunità di costituirsi prima ancora di affrontare la questione di merito in ordine al ricorso notificato.

Il Presidente Rocca dichiara chiusa la discussione e invita a votare la proposta di parere.

Con il voto a favore dei Consiglieri Albanese, Cavaliere, Spadafora e Scordamaglia ed il voto contrario dei consiglieri Rocca, Gallo, Leonardi, Iannotta, Battigaglia e Paladini la proposta viene respinta.

A questo punto si passa al voto sulla designazione e nomina dei professionisti.

Il Consiglio, con i voti favorevoli dei Consiglieri Rocca, Gallo, Iannotta, Paladini, Leonardi e Battigaglia ed il voto contrario dei Consiglieri Albanese, Cavaliere, Spadafora e Scordamaglia

delibera

di autorizzare il Presidente Avv. Rocca a sottoscrivere un Contratto/Convenzione e procura alle liti con il predetto Studio Legale Avv. Alfredo Gualtieri & Avv. Demetrio Verbaro che si impegnerà ad accettare il mandato e ad espletarlo nell'esclusivo interesse del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Crotona ai minimi tabellari per un solo professionista e per l'attività effettivamente espletata.

Alle ore 16.40 rientra la Consigliera Marano

Il Presidente Avv. Rocca chiede di voler trattare come secondo punto all'ordine del giorno con inversione ordine del giorno il seguente punto:

Destinazione stanza Palazzo di Giustizia di Crotona "Luigi Fauci" – acquisizione spazio per archivio

Il Consiglio, con il voto favorevole dei Consiglieri Rocca, Gallo, Leonardi, Iannotta, Paladini e Battigaglia e il voto contrario dei Consiglieri Spadafora, Scordamaglia, Albanese, Marano e Cavaliere

delibera

di autorizzare la trattazione del suddetto punto.

Il Presidente Rocca riferisce che in seguito ad alcuni colloqui intercorsi con il Presidente del Tribunale di Crotona Dott. Forciniti ed il Procuratore della Repubblica di Crotona Dott. Capoccia, unitamente al Consigliere Avv. Gallo sono state formulate delle proposte in merito alla destinazione dell'Aula "Fauci" del Tribunale di Crotona.

Per illustrare la suddetta proposta nel dettaglio concede la parola al Consigliere Segretario Avv. Giuseppe Gallo.

Relaziona il Consigliere Segretario Avv. Giuseppe Gallo.

Abbiamo avuto la disponibilità ad aver assegnata una stanza, con porta chiudibile a chiave, ex "corpi di reato", nell'archivio del Tribunale ove si potrà attuare l'archivio del COA e ciò, anche, al fine di poter liberare le stanze attualmente occupate in seguito alla ristrutturazione dei locali del COA. Il Procuratore ha anche manifestato la propria disponibilità a far collegare computer da remoto per la consultazione degli atti penali della Procura. A questo il Consigliere Gallo propone di destinare la stanza "Avv. Fauci", assegnata e che resta assegnata al COA, quale sala per gli Avvocati con installazione di postazioni dotate di computer per collegamenti agli uffici giudiziari ed in particolar modo, due da utilizzare per la visione, immediata, dei fascicoli della "Procura della Repubblica", ciò al fine di rendere un servizio agevole ai colleghi.

Alle ore 16.54 lasciano la seduta per motivi personali le Consiglieri Spadafora e Cavaliere.

A questo punto alle ore 16.55 si sospende la trattazione del punto per effettuare i giuramenti.

Giuramento Avvocati (ore 17,00)

Il Consiglio, alla presenza dei Consiglieri Rocca, Gallo, Leonardi, Iannotta, Scordamaglia, Paladini e Battigaglia, nell'Aula di udienza n. 5 "Dott. V. Iofrida" del Palazzo di Giustizia di Crotona, alla presenza dell'**avvocato Roberto Adamo** nato a Crotona il 26.09.1995, dell'**avvocato Marisa Luana Cavallo** nata a Crotona il 04/03/1988 dell'**avvocato Maria Antonietta Parise** nata a Crotona il 25.03.1999, procede come da separati verbali che si allegano al presente quale parte integrante e sostanziale.

Esaurita la fase degli impegni solenni, alle ore 17.21 il Consiglio prosegue i lavori della seduta riprendendo la discussione sul punto sospeso con la presenza, nuovamente, dei Consiglieri Albanese e Marano.

Il Consigliere Albanese propone che la stanza "Luigi Fauci" venga destinata altresì alle associazioni Forensi che ne dispongano secondo modalità da stabilire e compatibilmente con l'installazione delle postazioni alle quali ha fatto riferimento il Consigliere Segretario; ciò potrebbe consentire altresì una collaborazione con le associazioni forensi per la gestione delle attrezzature eventualmente ivi ubicate. Propone che venga coinvolta nella discussione anche la Camera Penale al fine di concordare con essa la destinazione ad archivio dello stanzino cieco oggi assegnatole e consentire così all'ordine di usufruire di un archivio prontamente utilizzabile.

La Consiglieria Marano si associa alla proposta del Consigliere Albanese specificando che la proposta del Presidente Forciniti e del Procuratore era stata già avanzata informalmente e a tale riguardo avevamo chiesto, sempre informalmente, di avere contezza dello spazio che effettivamente sarà utilizzato dalle postazioni per la consultazione dei fascicoli e ciò al fine di assicurare eventualmente anche l'utilizzo della stanza alle associazioni. Altrettanto informalmente unitamente al segretario Albanese che prese visione della stanza che il Procuratore aveva indicato come archivio e ci siamo resi conto che le condizioni non consentono un utilizzo agevole sia per il posizionamento quanto per le infiltrazioni a cui è soggetta la stanza e che avrebbero sicuramente comportato per l'ordine l'esecuzione di alcuni lavori con esborso di somme di denaro, per tale motivo avevamo sollecitato pur apprezzando il gesto che venisse individuata altra stanza.

Il Consigliere Gallo apprende solo oggi che già da tempo il Presidente ed il Procuratore avevano avanzato una tale proposta senza che il Presidente Marano lo portasse a conoscenza del COA. Per

quanto riguarda l'attribuzione di una stanza alle associazioni non vi è alcuna preclusione e potrà essere trattato ad altra seduta considerato che il COA ha più stanze e locali da poter destinare.

Il Presidente chiede di rinviare il punto proposto dal Consigliere Albanese sulla stanza da destinare alle associazioni ad altra seduta appositamente indicata all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e passa alla votazione sulla proposta del Consigliere Gallo.

In merito all'acquisizione dello spazio nell'archivio del Tribunale:

Il COA delibera, con i voti favorevoli di tutti i Consiglieri, di acquisire la stanza nell'archivio.

In merito alla destinazione della stanza "Avv. Fauci" quale sala Avvocati e ubicazioni di postazioni di computer per consultare i fascicoli telematici della Procura della Repubblica:

Il Coa all'unanimità dei presenti delibera la destinazione della stanza "Avv. Fauci" quale sala Avvocati e ubicazioni di computer per la consultazione telematica dei fascicoli.

In ordine alla destinazione alle associazioni di uno spazio per le loro attività il COA rinvia la trattazione.

Iscrizioni, compiuta pratica, trasferimenti, sospensioni, cancellazioni

Iscrizioni Registro Praticanti

OMISSIS

Ammissioni al Patrocinio a spese dello Stato

OMISSIS

Formazione

Richiesta accreditamento evento formativo

Relaziona il consigliere avv. Teresa Battigaglia.

Il Consiglio,

- Lette, rispettivamente, l'istanza, ns. prot.5564/2024 e, la successiva integrazione, ns. prot. n.5833/2024, presentate dall'avv. Francesca Parise, in qualità di Presidente della Camera Minorile di Crotona, volte ad ottenere il patrocinio e l'accreditamento del Convegno dal titolo "La riforma Cartabia in merito all'ascolto del minore" che si svolgerà l'8.11.2024 in Crotona;
- visto il Regolamento interno, nonché quello del Consiglio Nazionale Forense e successive mod. e integrazioni;
- udito il parere del consigliere avv. Teresa Battigaglia;

delibera

di accreditare e patrocinare il predetto evento con n. 3 crediti ordinari e un credito in materia di deontologia;

Il Consiglio,

- lette le istanze, ns. prot.5835/2024 e 5838/2024 inviate tramite pec, dal Comune di Crotona – Assessorato alla Cultura, volte ad ottenere l’accreditamento del Convegno dal titolo “Autonomia differenziata – profili costituzionali” che si svolgerà il 15.11.2024 presso la Sala consiliare del Comune di Crotona;
- visto il Regolamento interno, nonché quello del Consiglio Nazionale Forense e successive mod. e integrazioni;
- udito il parere del consigliere avv. Teresa Battigaglia;

delibera

di accreditare l’evento con n. 3 crediti ordinari;

A questo punto la Consigliera Marano chiede la revoca della delibera con la quale è stato approvato il piano formativo e chiede che venga discusso al prossimo consiglio e chiede perché la commissione non si sia fatta carico dei corsi per i custodi chiedendo che venga inserito al prossimo ordine del giorno e si ritiene gravemente offesa dalla Consigliera Battigaglia nella parte in cui si è rivolta alla sottoscritta dicendo “ma la vergogna non la conosci?”.

Liquidazioni parcelle**Segnalazioni / Esposti**

OMISSIS

Fatture

Relazione il consigliere tesoriere avv. Flaviana Leonardi.

Il Consiglio,

- udita la relazione del consigliere avv. Flaviana Leonardi;
- esaminata la documentazione presente in atti;

delibera

il pagamento delle seguenti fatture:

- Fatt. n.67 del 04.10.2024 Laura Talarico €.126,88 (I.V.A. compresa) con emissione bonifico di €.106,88;
- Fatt. n.24H0566440 del 02.10.2024 Tiscali Italia S.p.A. €.87,84 (I.V.A. compresa) con emissione bonifico di €.72,00.

- Fatt. n.30 del 02.10.2024 Maria Teresa Scerbo €.1.248,00 con emissione bonifico di €.1.282,56.

Richiesta rimborso spese avv. Flaviana Leonardi

Relaziona il Presidente avv. Salvatore Rocca il quale chiede che venga deliberato il rimborso alla Consigliera Tesoriera Leonardi relativamente alle spese sostenute per il viaggio e permanenza al CNF. Il Consigliere Albanese chiede se il viaggio era stato autorizzato.

Il Presidente si riserva, stante la tarda ora e i punti ancora da trattare, di rispondere.

Il Consigliere Albanese chiarisce che non si tratta di curiosità personale da soddisfare a discrezione del Presidente ma di un dato essenziale al fine di potere correttamente deliberare sull'importo richiesto.

Il Presidente Rocca chiarisce che n seguito alla risposta si procederà alla delibera e, pertanto, il punto viene rinviata.

Partecipazione alle sedute del COA da remoto: discussione e approvazione

Il Presidente Avv. Rocca concede la parola alla consigliera Avv. Lorenza Iannotta, referente Commissione Regolamenti, per esporre le risultanze emerse dall'istruttoria della Commissione in merito al punto trattato.

La Consigliera Avv. Iannotta riferisce che il giorno 14.10.2024 si è riunita presso i locali del COA la Commissione Regolamenti, come da verbale inviato a tutti i Consiglieri a mezzo p.e.c. lo stesso giorno e depositato al protocollo n.5801/2024.

Durante la riunione si è provveduto ad esaminare la proposta del Presidente, formulata a verbale del 02 ottobre 2024 e inviata il giorno successivo ai Consiglieri a mezzo p.e.c., avente ad oggetto il regolamento delle adunanze telematiche del COA.

Dopo ampio studio e confronto, la Commissione, all'unanimità, ha proposto le seguenti modifiche alla proposta:

Al punto 1: aggiungere dopo "Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Crotone" la seguente integrazione: "e delle sue Commissioni".

Riformulare il punto 2 come segue: "Ai fini della presente per "riunioni in modalità telematica" nonché per "sedute telematiche", si intendono le riunioni del Consiglio dell'Ordine o delle sue Commissioni, per le quali è prevista la possibilità che uno, alcuni componenti o tutti i componenti dell'organo collegiale, nonché soggetti terzi rispetto ai componenti dell'organo, eventualmente individualmente convocati, partecipino a distanza".

Riformulare il punto 3: "Il Presidente procede alla convocazione della riunione del Consiglio dell'Ordine, ivi indicando le modalità di collegamento da remoto, di modo che uno, alcuni o tutti i componenti, in caso di necessità e/o urgenza, possano partecipare alla seduta a distanza".

Aggiungere alla fine del punto 4: "(ad esempio Google Meet, Teams, Skype, Zoom)".

Aggiungere al punto 5 dopo “possibilità di visionare gli atti della riunione”, “ai sensi del successivo punto 8”.

Con riferimento al punto 8, invece, non si è pervenuti ad una formulazione condivisa.

In particolare, i Consiglieri Scordamaglia e Cavaliere hanno proposto che il punto 8 sia riformulato nei seguenti termini: “Dovranno essere visibili nel corso della seduta telematica i file e i documenti oggetto degli argomenti all’ordine del giorno”.

I Consiglieri Iannotta e Leonardi invece hanno proposto la formulazione: “Potranno essere trasmessi via e-mail nel corso della seduta telematica i file e documenti oggetto degli argomenti all’ordine del giorno, entro l’orario di inizio della seduta telematica, al Consigliere che ne faccia richiesta per iscritto (e-mail o PEC) all’Ordine almeno il giorno prima della seduta stessa; in ogni caso, su richiesta verbale di ciascun Consigliere, il Presidente darà lettura dei documenti indicati all’ordine del giorno o richiamati nel corso della discussione.”, precisando che nel verbale della Commissione Regolamenti del 14.10.2024 dopo la frase “l’orario di inizio della seduta” è presente la parola “pubblica” per mero refuso.

A questo punto, si rimette alle decisioni del Consiglio.

Dopo ampia discussione il Presidente propone di accogliere la proposta della Commissione e, pertanto, di integrare la propria proposta con quella che oggi è stata illustrata dalla Referente Consiglieria Iannotta ed in relazione al punto n. 8 ritiene valida la proposta delle Consigliere Iannotta e Leonardi e ne chiede l’approvazione, ovviamente, nell’applicazione “sul campo” si potranno valutare eventuali modifiche.

Il Consigliere Albanese osserva che l’ampia discussione sinora svoltasi, partendo dalla lodevole relazione della referente Consiglieria Iannotta merita una ulteriore riflessione ed un approfondimento del punto n. 8 del regolamento in discussione come auspicabile rinvio in commissione ovvero ad altra seduta. Poiché detto regolamento costituisce una innovazione importante che sia frutto di un lavoro quanto più condiviso, si rammarica della brusca messa ai voti di un testo che verrebbe composto nel corso della presente seduta e sul quale, dunque, non si è potuta soffermare l’attenzione di tutti i consiglieri; ove si insista nella proposta non può che dichiarare la propria astensione.

La Consiglieria Marano si associa alla dichiarazione del consigliere Albanese: non comprendo l’urgenza e quindi la modalità con cui si è interrotta la discussione sul lavoro sin ora svolto e ancor di più non comprendo le ragioni che non portano il Consiglio a riflettere sui diversi vulnus individuati nella discussione odierna tra i tanti ad esempio i problemi di connessione, la piattaforma da utilizzare. Inoltre il lavoro oggi posto in discussione seppur pregevole contiene dei refusi che non si è dato neppure correggere e mi dispiace non poter contribuire all’elaborazione di un regolamento idoneo

alle sedute da remoto ove si passi alla votazione e per questi motivi se così fosse manifesto la mia contrarietà.

Il Consigliere Scordamaglia si associa alle considerazioni dei Consiglieri Marano e Albanese e annuncia il proprio voto contrario solo perché il Consiglio non è riuscito a portare avanti la proficua discussione avvenuta in commissione, rileva inoltre che il testo che il Presidente ha chiesto di votare non risulta nemmeno coordinato con il regolamento di funzionamento del COA, pur trattandosi di norme che andranno a disciplinare per il futuro il funzionamento del Consiglio.

A questo punto il Presidente dopo ampia discussione nella commissione e in consiglio ritiene conclusa la discussione e passa alla votazione:

Il Coa con il voto favorevole dei Consiglieri Rocca, Gallo, Leonardi, Iannotta, Paladini e Battigaglia ed il voto contrario dei Consiglieri Scordamaglia, Albanese e Marano, approva il regolamento proposto dal Presidente Rocca con le modifiche proposte dalla Commissione regolamenti ed oggi a verbale e come punto n. 8 quello proposto in commissione dalle Consigliere Iannotta e Leonardi oggi a verbale. Il presente regolamento ha immediata esecuzione

Il Presidente propone, stante la tarda ora, il rinvio dei punti 9,10,11 dell'ordine del giorno.

Il Consigliere Albanese osserva che le questioni di cui ai punti 9\10\11 non possono essere rinviate in quanto le 19.45 non possono ritenersi tarda ora.

Il Consigliere Scordamaglia si dichiara contrario al rinvio dei punti atteso che i punti all'ordine del giorno fissati da Presidente erano così corposi da prevedere che l'attuale consiglio giungesse ad un'ora tarda, inoltre rileva che risulta necessario ed urgente certamente più del regolamento approvato al punto precedente la nomina del responsabile per la trasparenza e anticorruzione attualmente vacante ed invece necessario poiché a parere del sottoscritto l'attuale Consiglio è già in ritardo per la predisposizione e l'approvazione di un aggiornamento del piano di trasparenza e anticorruzione in virtù anche del rinnovo delle cariche del COA. Aggiunge per completezza che il sottoscritto risulta responsabile per l'accesso agli atti poiché non ha ancora rassegnato le dimissioni, pertanto, dichiara la volontà di dimettersi, come in effetti si dimette, anche, da responsabile per l'accesso agli atti.

Il Presidente Rocca invita il Consigliere Scordamaglia a ripensare ad entrambi le dimissioni.

La Consigliera Marano rileva che il rinvio immotivato dei punti 10 e 11 incide sul regolare funzionamento del COA e quindi trova alquanto emblematico che si sia proceduto ad invertire in maniera scomposta l'ordine del giorno senza poi giungere alla trattazione di punti così importanti dando precedenza per altro all'approvazione a maggioranza di un regolamento di cui non vi era urgenza.

Il punto 9,10,11 dell'ordine del giorno stante la tarda ora vengono rinviati con il voto favorevole dei Consiglieri Rocca, Gallo, Leonardi, Iannotta, Battigaglia e Paladini e contrario dei Consiglieri Marano, Scordamaglia e Albanese.

Dimissioni Commercialista COA – nuova Nomina

Il Presidente avv. Salvatore Rocca prende atto delle avvenute dimissioni della Dott.ssa Maria Teresa Scerbo, Commercialista del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Crotone e cede la parola al Consigliere Tesoriere Avv. Flaviana Leonardi la quale comunica che la Dr.ssa Scerbo per motivi personali ha rassegnato le proprie dimissioni, propone quale nuovo commercialista del COA il Dr.

Gianfranco Maiorano dell'Ordine di Crotone alle stesse condizioni che vi erano con la precedente Commercialista.

L'Avv. Marano pur riconoscendo le grandi capacità del commercialista Gianfranco Maiorano che conosce da tempo e con il quale ha collaborato ritiene però che come pubblica amministrazione abbiamo degli obblighi da rispettare e che ci impongono prima di giungere ad una nomina del genere quantomeno di fare un avviso pubblico acquisendo preventivi di spesa sulla base anche del servizio offerto per questo motivo voto contrario alla proposta della Tesoriera.

Il Consigliere Gallo chiede alla Consigliera Marano di riferire quando è stata nominata la Dr.ssa Scerbo quali altri preventivi erano stati acquisiti al fine di poterli immediatamente prendere in considerazione al fine di determinarsi sulla nuova nomina.

La Consigliera Marano replica che le delibera sono a disposizione di tutti i Consiglieri e qualora vi fossero dubbi perplessità, incertezze sulla scelta e la nomina della Dr.sa Scerbo queste possono essere superate dalla lettura degli atti, ad ogni modo a memoria, mi pare di ricordare che la Dr.,ssa Scerbo fosse già commercialista del COA in epoca antecedente al 2023.

Il Consigliere Gallo ha solo chiesto di sapere e di conoscere gli altri preventivi al fine di poterli valutare unitamente a quello oggi proposto.

La Tesoriera Leonardi fa presente che la Dr.ssa Scerbo fu nominata, nel 2020, quando nel Consiglio vi erano, tra gli altri, la stessa, la Consigliera Marano e il Consigliere Rocca e che la scelta del commercialista fu lasciata al Consigliere Tesoriere ritenendo che fosse figura di fiducia dello stesso e il Consiglio approvò all'unanimità.

Il Consigliere Scordamaglia annuncia il voto contrario non tanto perché il commercialista è stato proposto dal Tesoriere, così come probabilmente è stato fatto precedentemente, ma perché l'individuazione del professionista non pare sia avvenuta con le regole che sovrintendono il funzionamento degli enti pubblici come il COA il quale ha l'obbligo di effettuare un minimo di manifestazione pubblica anche per la scelta di incarichi sotto soglia.

Il Consiglio. Con il voto contrario dei Consiglieri Marano, Albanese e Scordamaglia.

- letta la nota, ns. prot. n. 5506/2024, inviata tramite pec, dalla dott.ssa Maria Teresa Scerbo, in qualità di commercialista del COA, avente ad oggetto: rinuncia ad incarico professionale; ritenuto di poter procedere all'affidamento diretto in quanto incarico sotto soglia e fiduciario nomina quale commercialista del COA il Dr. Gianfranco Maiorano dell'Ordine di Crotone alle stesse condizioni che erano state applicate al precedente commercialista.

Alle ore 20.11 lascia la seduta il Consigliere Marano

Il Presente verbale letto e approvato all'unanimità dei presenti viene sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Alle ore 20;50 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Consigliere Segretario

Avv. Giuseppe Gallo

Il Presidente

Avv. Salvatore Rocca